

Federico Lovato

Curriculum musicale

Nato nel 1976, ha studiato pianoforte col padre e con Ezio Mabilia, diplomandosi a soli diciotto anni presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia col massimo dei voti, la lode e una menzione speciale al merito; in seguito nel 1997 e nel 2001 sotto la guida di Piero Rattalino ottiene il Diploma di concertismo presso le Accademie "S. Cecilia" di Portogruaro e "Incontri col Maestro" di Imola e nel 2003 consegue a Venezia il Diploma accademico di secondo livello con 110/110 e lode. Nel 1997, sempre presso il Conservatorio di Venezia, ha conseguito brillantemente anche il diploma in violoncello.

Dal 1993 al 2002 ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali (Taranto, Albenga, Venezia, Sangemini, Piacenza, Monopoli, Pordenone, Trieste, Sibiu) classificandosi sempre tra i vincitori.

Dal 1992 svolge un'intensa attività concertistica come solista: ha suonato ripetutamente in Francia, Slovenia, Croazia, Polonia e Germania; in particolare si è esibito al Mali Theatre di Varsavia, alla Gasteig Konzertsaal di Monaco di Baviera, a Slovenigradec nella casa natale di U. Wolf e al Festival dei Giovani Virtuosi di Lubiana, dove ha registrato dal vivo per la Televisione Slovena. Inoltre ha tenuto concerti in tutta Italia: Milano (Teatro delle Erbe), Bologna (Sala Mozart), Roma (Chiesa di S. Giorgio al Velabro), L'Aquila (Teatro S. Filippo), Venezia (Circolo Artistico e Scuola Grande di S. Giovanni Evangelista), Pordenone (Teatro G. Verdi), Piacenza, Livorno... Nel 1999 in occasione delle celebrazioni Chopiniane è stato scritturato come solista per una serie di concerti coordinati dall'Associazione Veneta "Amici della Musica" di Padova nelle più importanti città venete.

Come solista ha collaborato con diverse orchestre, fra le quali l'Orchestra Nazionale Croata, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Estro Armonico, l'Orchestra Sinfonica della RTV di Lubiana, l'Orchestra Filarmonica di Zagabria, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra Filarmonica di Sibiu, il Coro e Orchestra S. Marco di Pordenone, la Corean Chamber Orchestra.

Affianca fin da subito all'attività solistica quella di camerista. A tal proposito, fondamentali per la sua formazione artistica sono stati gli incontri con Bernard Greenhouse (violoncellista del Beaux Arts Trio), Michael Flaksman e i giovani interpreti del Trio di Parma.

Regolarmente invitato a diversi festival di musica da camera (*Estate Musicale* di Portogruaro, *Ascoli Piceno Festival*, *Vacanze Musicali* di Sappada, *Carl Orff Music Festival* di Alberobello, *Altolivenza Festival*, Festival dell'Orchestra da Camera di Cascais e Oeiras - Portogallo, Festival della

Filharmonia Wroclawska - Polonia), ha collaborato con importanti musicisti quali Roberto Fabbriciani, Massimo Somenzi, Bruno Cavallo, Vladimir Mendelsohn, Michael Flaksmann, Guido Corti, Luca Vignali, Luca Lucchetta, Lilia Donkova, Viktoria Chichkova, Friedeman Eichorn; collabora inoltre con il fratello Francesco, violinista, e il cornista Guglielmo Pellarin in formazioni di duo e di trio, per cui Daniele Zanettovich ha trascritto la Serenata op. 11 di Brahms. In duo con Guglielmo Pellarin ha inciso un CD di composizioni francesi per corno e pianoforte uscito per l'etichetta tedesca *Audite!* e si è esibito in particolare nella rassegna "I concerti del Quirinale", concerti trasmessi in diretta radiofonica su Radio3. Recentemente inoltre si sono esibiti a Roma al Teatro di Villa Torlonia nella rassegna concertistica organizzata dall'Accademia Santa Cecilia.

Dal 2004 svolge con regolarità attività di duo con Jelena Očić, violoncellista croata e docente presso la Hochschule di Mannheim, con la quale ha all'attivo decine di concerti tenutisi in Italia, Francia, Germania, Stati Uniti, Polonia, Croazia, Svizzera e Spagna. In particolare per la rassegna *Salon Očić* di Zagabria nel 2006, nel 2008 e nel 2011 hanno suonato in diretta radiofonica per la RTV Croata; nel gennaio del 2010 è stato pubblicato il loro primo lavoro discografico che comprende tra l'altro le Sonate di Ginastera e Kabalewskij e che ha ottenuto uno straordinario successo di pubblico e di critica a livello mondiale. È uscito nell'autunno 2011 un secondo disco comprendente la trascrizione della celebre Sonata "Kreutzer" di Beethoven, la Sonata op. 11 di Hindemith e Cinque Preludi dall'op. 137a di Bach-Moscheles; entrambe le produzioni sono edite dalla casa discografica *Challenge Records*, importante etichetta olandese. Così, presentando il secondo cd su Music Web, Nick Barnard parla del duo: «*Očić e Lovato stanno dimostrando di essere al momento uno dei più interessanti, eccitanti e brillanti duo. Un disco rivelazione che merita di raggiungere lo status di classico*».

Il suo repertorio spazia dalla musica del Settecento fino alle più recenti forme di espressione: col Quartetto *Archipelago* (due pianoforti e due percussionisti), nell'ambito del Festival *Estate Musicale* 2004 di Portogruaro, ha registrato per RAI Radio3 un concerto che comprendeva sei brani scritti appositamente per l'occasione dai compositori Mario Pagotto, Stefano Taglietti, Gabriele Roberto, Joel Hoffman, Fausto Sebastiani e Carlo Negrone. Con lo stesso organico, in collaborazione con il *Tamittan Percussion Ensemble* uscito nel giugno 2012, ha inciso un CD pubblicato da *Dynamic* comprendente brani in prima registrazione di Mario Pagotto, Claudio Scannavini e Francesco Schweizer.

Federico Lovato è il fondatore e direttore artistico dell'Orchestra d'archi *I solisti in villa* con la quale ha debuttato nel ruolo di direttore-solista. L'orchestra, nata in seno all'Associazione Altoliventina -

Federico Lovato

Curriculum musicale

XX secolo e composta da giovani musicisti provenienti dai conservatori del Triveneto, è diretta fin dalla nascita dai maestri Marco Comin e Walter Themel. Numerose sono ormai le collaborazioni con importanti solisti di fama internazionale che, oltre a esibirsi accompagnati dall'orchestra, ne curano anche la preparazione (Giovanni Guglielmo, Francesco Manara, Michael Flaksman). L'orchestra ha all'attivo un centinaio di concerti.

Federico Lovato è dal 2011 vice presidente della Società musicale "Orchestra e coro San Marco" di Pordenone. L'associazione, che conta una storia quarantennale, organizza una stagione concertistica diffusa nel territorio friulano e coordina l'attività del coro e dell'orchestra sinfonica. Inoltre partecipa in veste di esecutore nelle produzioni orchestrali e come maestro accompagnatore del coro.

Molto attivo anche in campo didattico, nel corso dell'a.a. 2006/07 ha insegnato presso i Conservatori "G. Tartini" di Trieste e "J. Tomadini" di Udine, e nel biennio 2007-2009 presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia; dall'a.a. 2009/10 all'a.a. 2013/14 ha insegnato Teoria, ritmica e percezione musicale presso il Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento, materia che attualmente insegna presso il Conservatorio "Tomadini" di Udine.

Insegna inoltre Pianoforte e Musica da camera dall'a.s. 1997/98 presso la Fondazione "S. Cecilia" di Portogruaro, dall'a.s. 2007/08 presso la Scuola di Musica "A. Miari" di Belluno. Dall'a.s. 2014/15 insegna pianoforte e violoncello presso la Scuola "C. Schumann" di Castagnole di Paese (TV). Ha inoltre insegnato presso le scuole di musica "P. Edo" di Pordenone, "A. Corelli" di Vittorio Veneto, "A.B. Michelangeli" di Conegliano.